

LINEE GUIDA PER LA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

FONDI OTTO PER MILLE DELLA CHIESA VALDESE
BANDO 2021

Sommario

1	CARATTERISTICHE GENERALI DEL BANDO	2
1.1	OBIETTIVI E CATEGORIE DI INTERVENTO	2
1.2	AREA GEOGRAFICA: ITALIA	3
1.3	AREA GEOGRAFICA: ESTERO	5
2	CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO	7
2.1	SOGGETTO CAPOFILA	7
2.2	PARTNER OPERATIVI ED ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	8
3	DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPARE AL BANDO	9
3.1	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	9
3.2	DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA	11
4	PROCEDURA DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	11
4.1	FASE ISTRUTTORIA	12
4.2	FASE DI VALUTAZIONE	12
5	DISPOSIZIONI FINALI	13

1 Caratteristiche generali del bando

La Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) concorre, come altre confessioni religiose, alla ripartizione dei fondi Otto per Mille IRPEF e ha scelto di destinare tutti i contributi ad essa spettanti esclusivamente al sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero. A tal fine, ogni anno, viene offerta la possibilità agli organismi associativi di presentare delle proposte progettuali per ottenere un contributo economico.

Le proposte progettuali devono essere presentate **esclusivamente on line** utilizzando la piattaforma JUNO. Il sistema è disponibile sia nella versione italiana che in quella inglese all'indirizzo <https://juno.chiesavaldese.net>.

Per le modalità di inoltro di una Richiesta di Finanziamento (RDF) si prega di far riferimento alle Istruzioni Operative per l'invio di una RDF (aggiungere link). Per gli enti che hanno già creato un'anagrafica Ente, si raccomanda di verificare che i dati inseriti e gli allegati siano ancora validi provvedendo ove necessario ad un loro aggiornamento prima di redigere una nuova RDF.

Le richieste di finanziamento devono essere compilate esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

Il bando sarà aperto dal 4 gennaio 2021 alle ore 00.01 ora di Roma (UTC +02) e le proposte dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore **17.00 ora di Roma (UTC +02) del 25 gennaio 2021**.

Le RDF presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando e/o prive della documentazione obbligatoria saranno considerate non ammissibili.

Nel rispetto del principio di trasparenza che orienta la Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) nella gestione delle risorse Otto per Mille, tutti gli Enti destinatari di un finanziamento saranno tenuti:

- A rispettare le linee guida per la rendicontazione illustrate nel documento "Linee guida per la rendicontazione dei progetti finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese 2021" scaricabile dal sito www.ottopermillevaldese.org;
- A consentire visite e verifiche contabili, anche non preannunciate, relative alle attività connesse con il progetto da parte di incaricati della Tavola Valdese;
- A garantire un'adeguata e corretta visibilità al finanziamento ottenuto attraverso l'utilizzo del logo dell'Otto per Mille Valdese secondo i criteri espressamente indicati nel documento "Linee guida per la Visibilità" scaricabili dal sito www.ottopermillevaldese.org

1.1 Obiettivi e categorie di intervento

Possono essere finanziati con i fondi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) progetti di assistenza sociale e sanitaria, interventi educativi, culturali e di integrazione, programmi di sostegno allo sviluppo e di risposta alle emergenze umanitarie,

ambientali e climatiche, purché apportino benefici ad una collettività e siano privi di finalità lucrative.

Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata.

Le attività elencate, in calce ad ogni categoria d'intervento, sono da considerarsi a mero titolo di esempio: esse non costituiscono elenco esaustivo.

1.2 Area geografica: Italia

Interventi sanitari e di tutela della salute:

- Obiettivo: migliorare la qualità della vita e dei servizi di accompagnamento e cura delle persone affette da malattie croniche degenerative, neoplastiche, immunodepressive, etc; aumentare la consapevolezza sulla prevenzione di queste malattie.

Attività a titolo esemplificativo: azioni per integrare l'offerta dei servizi sanitari sul territorio, acquisto di attrezzature, supporto psicologico, campagne di prevenzione, numeri verdi, etc.

Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi:

- Obiettivo: promuovere la crescita relazionale, emotiva e cognitiva di bambini e ragazzi attraverso interventi che favoriscano la formazione e l'integrazione sociale.

Attività a titolo esemplificativo: programmi contro l'abbandono e la dispersione scolastica, centri giovanili, biblioteche per ragazzi, campi estivi, etc.

Attività culturali:

- Obiettivo: favorire l'accesso al patrimonio culturale e la produzione di beni dal valore scientifico, artistico e divulgativo.

Attività a titolo esemplificativo: organizzazione di conferenze e seminari, spettacoli teatrali, concerti, etc.

Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili:

- Obiettivo: favorire la piena inclusione sociale attraverso percorsi di autonomia lavorativa e abitativa; aumentare la qualità della vita attraverso attività ludico-ricreative e sportive; accrescere il livello di benessere emotivo e psicologico al fine di stabilire relazioni con gli altri e partecipare costruttivamente alla vita della società.

Attività a titolo esemplificativo: convivenza assistita in appartamenti, corsi di formazione, tirocini formativi, laboratori ludico-ricreativi, attività sportive, sostegno psicologico, accompagnamento alle famiglie, etc.

Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti:

- Obiettivo: promuovere politiche di accoglienza e integrazione di rifugiati e migranti migliorando e favorendo servizi di assistenza psico-sociale, sanitaria, di assistenza legale, formazione e accesso al mercato del lavoro.

Attività a titolo esemplificativo: servizi di accompagnamento, *counseling*, assistenza sanitaria, assistenza legale, supporto psicologico, tirocini formativi, corsi di formazione, corsi di lingua, etc.

Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa:

- Obiettivo: contrastare la marginalità sociale e la precarietà socio-economica e lavorativa.

Attività a titolo esemplificativo: servizi di distribuzione pasti, unità di strada, formazione professionale, programmi NEET, programmi di supporto contro le dipendenze, co-housing, portierato sociale, etc.

Anziani:

- Obiettivo: favorire il benessere psico-fisico e relazionale delle persone anziane attraverso programmi di accoglienza, assistenza e socializzazione.

Attività a titolo esemplificativo: attività di accoglienza in strutture residenziali e semi-residenziali, interventi curativi e riabilitativi domiciliari, telesoccorso, assistenza domiciliare, attività ricreative e sportive, etc.

Educazione alla cittadinanza:

- Obiettivo: sensibilizzare la popolazione e promuovere il dibattito sui temi di rilevanza sociale ed etica; favorire percorsi che promuovano la cittadinanza attiva, i diritti civili e che contrastino i discorsi sull'odio (*hate speech*), intolleranza e discriminazione.

Attività a titolo esemplificativo: campagne di sensibilizzazione sui 17 obiettivi del millennio; attività di contrasto al bullismo, osservatori, ricerche, seminari, conferenze, laboratori nelle scuole, etc.

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere:

- Obiettivo: prevenire e contrastare ogni forma di violenza di genere attraverso programmi di *counseling*, supporto psicologico, assistenza legale ed *empowerment* economico e sociale.

Attività a titolo esemplificativo: consulenza psico-sociale e sanitaria, assistenza per donne vittime di violenza, minori e comunità LGBTQI+, Centri antiviolenza, Case rifugio, programmi per uomini maltrattanti, etc.

Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti:

- Obiettivo: migliorare il benessere psico-fisico dei detenuti e favorire i percorsi di inclusione e re-integro nella società.

Attività a titolo esemplificativo: inclusione abitativa e lavorativa, attività culturali e ricreative, osservatori sui diritti e le condizioni dei detenuti, accompagnamento alle famiglie, etc.

Tutela dell'ambiente:

- Obiettivo: contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico attraverso attività di sensibilizzazione, tutela del patrimonio ambientale e promozione di stili di vita eco-compatibili.

Attività a titolo esemplificativo: campagne di sensibilizzazione e advocacy, programmi di promozione della biodiversità, tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico, etc.

1.3 Area geografica: Estero

Lotta alla malnutrizione:

- Obiettivo: contrastare la malnutrizione dei bambini e degli adulti.

Attività a titolo esemplificativo: promozione dell'autosufficienza alimentare di adulti/e e bambini/e, distribuzione di derrate alimentari a persone vulnerabili (non in contesti di emergenza), programmi di educazione all'igiene alimentare e ad una sana e corretta alimentazione, formazione del personale locale, etc.

Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere:

- Obiettivo: contrastare la discriminazione nei confronti di bambine, ragazze e donne; migliorare il loro accesso ai servizi sociali e sanitari; rafforzare il ruolo delle donne all'interno della società.

Attività a titolo esemplificativo: assistenza legale, psicosociale e sanitaria, azioni di contrasto a pratiche discriminatorie quali matrimoni precoci, mutilazioni genitali, sfruttamento sessuale, interventi volti alla riduzione della mortalità materno-infantile e alla promozione della salute sessuale e riproduttiva, percorsi di formazione e accompagnamento ad attività generatrici di reddito e a cooperative femminili etc.

Accesso all'acqua e igiene:

- Obiettivo: migliorare i servizi igienico-sanitari e di accesso all'acqua per uso domestico e agricolo.

Attività a titolo esemplificativo: programmi WASH, costruzione di sistemi di approvvigionamento idrico, di servizi igienici e di sistemi di drenaggio delle acque reflue, programmi di formazione per la gestione delle risorse idriche e per il miglioramento delle pratiche d'igiene personale, etc.

Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani:

- Obiettivo: promuovere la partecipazione democratica, il rafforzamento della società civile, il buon governo e la tutela dei diritti umani, con particolare riferimento a minoranze etniche, religiose e linguistiche; supportare il mantenimento della pace e la prevenzione dei conflitti.

Attività a titolo esemplificativo: programmi di contrasto alla schiavitù, tutela dei diritti dei detenuti, inclusione di persone diversamente abili, campagne di educazione civica, azioni di *capacity building* e *advocacy* rivolte a istituzioni locali ad es. in materia libertà di stampa, *land grabbing*, etc.

Protezione dell'infanzia:

- Obiettivo: garantire la tutela dei diritti e il benessere di bambini/e e adolescenti.

Attività a titolo esemplificativo: programmi di recupero e reinserimento sociale di minori a rischio, azioni di contrasto al lavoro minorile, alla dispersione scolastica, allo sfruttamento sessuale di bambini/e e ragazzi/e, misure di tutela dei loro diritti negli istituti di detenzione, programmi di formazione per operatori sociali etc.

Educazione:

- Obiettivo: garantire l'alfabetizzazione di base di adulti e bambini/e; aumentare i livelli di accesso di bambini/e e ragazzi/e a un'istruzione primaria e secondaria di qualità, inclusiva e paritaria, con particolare riguardo al target femminile e a beneficiari/e appartenenti a categorie vulnerabili (quali diversamente abili, indigeni, orfani etc.).

Attività a titolo esemplificativo: costruzione e adeguamento di strutture scolastiche; dotazione di materiali educativi; formazione del personale docente; fornitura di pasti durante l'orario didattico; servizi di doposcuola; campagne di alfabetizzazione per adulti etc.

Formazione professionale e attività generatrici di reddito:

- Obiettivo: favorire il livello occupazionale attraverso corsi di formazione professionale e attività generatrici di reddito.

Attività a titolo esemplificativo: percorsi di formazione professionale e di inserimento e reinserimento lavorativo per giovani e adulti, tirocini e borse di studio, servizi di accompagnamento di attività generatrici di reddito e di sostegno a piccole cooperative locali etc.

Tutela dell'ambiente:

- Obiettivo: salvaguardare l'ambiente e la biodiversità; contrastare la desertificazione e mitigarne gli effetti; migliorare l'accesso a sistemi eco-sostenibili nell'ambito dell'approvvigionamento energetico e della gestione dei rifiuti.

Attività a titolo esemplificativo: azioni di ripristino e conservazione degli ecosistemi, programmi di gestione ecologica e smaltimento sostenibile dei rifiuti; interventi di promozione dell'efficienza energetica attraverso fonti rinnovabili e sostenibili, campagne di educazione ambientale, etc.

Sviluppo rurale e sicurezza alimentare:

- Obiettivo: promuovere l'autosufficienza alimentare delle comunità rurali; migliorare le tecniche di produzione e/o commercializzazione impiegate negli ambiti dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e dei sistemi agro-silvo-pastorali, con particolare attenzione ad una gestione sostenibile delle risorse.

Attività a titolo esemplificativo: dotazione di attrezzature e input in ambito agricolo e pastorale; percorsi di formazione tecnica nel settore primario; percorsi di sostegno ad attività generatrici di reddito e di accompagnamento in favore piccoli produttori in contesti rurali etc.

Interventi sanitari e di tutela della salute:

- Obiettivo: incrementare i livelli di accesso a servizi sanitari di base e specialistici di qualità; migliorare l'assistenza socio-sanitaria e i servizi di riabilitazione rivolti a persone anziane e/o diversamente abili.

Attività a titolo esemplificativo: fornitura di attrezzature, medicine, vaccini e dispositivi di prevenzione, costruzione e adeguamento di ospedali, cliniche e dispensari, percorsi di formazione del personale medico, interventi di prevenzione, diagnosi e cura, servizi di assistenza socio-sanitaria e di riabilitazione etc.

Aiuto umanitario – emergenza:

- Obiettivo: fornire primo soccorso alle popolazioni colpite e ripristinare i servizi primari in risposta a crisi umanitarie determinate da calamità naturali, carestie, epidemie, conflitti armati; promuovere la ricostruzione delle infrastrutture, la riabilitazione del tessuto sociale ed economico e l'attivazione di meccanismi di resilienza in contesti di perdurante instabilità dopo una fase di emergenza.

Attività a titolo esemplificativo: distribuzione di generi di prima necessità, allestimento di campi di prima accoglienza e altre misure di risposta immediata all'esplosione di crisi umanitarie, percorsi di educazione formale e non formale, di integrazione sociale, di recupero e di *empowerment* rivolte alla popolazione rifugiata e sfollata e alle comunità ospitanti etc.

2 Criteri di partecipazione al bando

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatica JUNO accessibile tramite il link <https://juno.chiesavaldese.net> entro e non oltre le ore 17.00 ora di Roma (UTC +02) del 25 gennaio 2021.

Ogni soggetto esterno all'ordinamento metodista e valdese può presentare al massimo due Richieste di Finanziamento in qualità di soggetto proponente. Nel caso in cui l'Ente presenti più di due RDF, l'Ufficio Otto per Mille prenderà in considerazione solo le prime due inoltrate, le altre verranno considerate non ammissibili.

Tutte le sezioni ed i campi presenti nel formulario e contrassegnati dal simbolo (*) dovranno essere correttamente compilati.

2.1 Soggetto capofila

Possono essere destinatari dei contributi Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), ai sensi dell'art. 4 della legge 409/1993, i seguenti soggetti:

- Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;

- Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per finalità assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- Organismi ecumenici italiani o stranieri.

Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni, ovvero essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari 2018 e 2019¹, con nota integrativa e/o relazione sulla gestione e relativi verbali di approvazione.

2.2 Partner operativi ed altri soggetti coinvolti

La proposta progettuale potrà essere presentata in partnership con altri enti e potranno essere indicati altri soggetti coinvolti nell'intervento.

Partner operativi:

I partner operativi sono quei soggetti che **partecipano** alla ideazione e realizzazione dell'intervento, o a parte di esso, implementando specifiche attività e/o amministrando insieme all'ente proponente il budget nel rispetto delle linee guida previste per la gestione finanziaria del progetto.

Si precisa che le amministrazioni e gli enti pubblici italiani (ad esempio Università, ospedali e scuole pubbliche) e gli enti ecclesiastici non appartenenti all'ordinamento metodista e valdese possono partecipare al bando in qualità di partner operativo intervenendo solo nella realizzazione delle attività progettuali senza sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

Altri soggetti coinvolti:

Gli altri soggetti coinvolti, diversi dai partner operativi, sono gli enti coinvolti nel progetto che **non partecipano operativamente** alla realizzazione delle attività, non amministrano quote di budget, ma concorrono, a volte in maniera determinante, al buon andamento dell'iniziativa.

Tutti gli altri soggetti coinvolti dovranno essere puntualmente individuati, pena l'esclusione della RDF.

A titolo puramente esplicativo, per i progetti da implementare sul territorio italiano, devono essere considerati altri soggetti coinvolti:

- I singoli plessi scolastici e/o gli Istituti comprensivi e/o gli uffici delle amministrazioni comunali preposti alla gestione delle scuole nel caso di interventi da realizzarsi all'interno di strutture scolastiche o in favore di studenti e studentesse;

¹ Nel caso in cui lo statuto preveda che l'ente rediga bilanci riferiti all'anno fiscale e non all'anno solare, sarà necessario allegare i bilanci relativi alle annualità 2017/2018 e 2018/2019.

- Le Case Circondariali, gli istituti penitenziari minorili, gli uffici di esecuzione penale nel caso di interventi all'interno delle carceri o di Istituti penali minorili e/o che prevedano interventi in favore di detenuti o ex detenuti in misura alternativa della pena;
- Gli ospedali, le Case di cura, etc in caso di attività da realizzarsi all'interno di strutture ospedaliere;
- Le biblioteche, le amministrazioni comunali, gli enti gestori di parchi e spazi verdi e/o altro tipo di organizzazione nel caso di progetti in tutto o in parte realizzati in spazi concessi in uso gratuito.

Partner operativi ed altri soggetti coinvolti sono enti appartenenti al terzo settore, enti pubblici o amministrazioni locali, etc. In nessun caso una persona fisica può essere considerato partner o altro soggetto coinvolto.

I soggetti coinvolti nel progetto non devono essere confusi con i **prestatori di servizi** (beni, consulenze, risorse umane, etc.) la cui attività viene pagata a fronte dell'emissione di una regolare fattura o di un documento fiscalmente valido.

I soggetti che concorrono all'iniziativa esclusivamente attraverso un finanziamento non sono da considerarsi partner o altri soggetti coinvolti, bensì co-finanziatori. Il contributo da loro concesso andrà dettagliato nel piano di spesa dell'intervento.

Nella circostanza in cui dall'analisi della Richiesta di Finanziamento emergano partner operativi e/o altri soggetti coinvolti non individuati come tali dall'ente capofila e dei quali non sia stata allegata la documentazione richiesta, la Richiesta di Finanziamento sarà considerata incompleta e non ammissibile.

L'individuazione di partner operativi e/o di altri soggetti coinvolti è frutto di una valutazione insindacabile dell'Ufficio Otto per Mille basata sulle informazioni fornite dall'Ente nella Richiesta di Finanziamento.

3 Documentazione per partecipare al bando

Sono considerate ammissibili unicamente le richieste di finanziamento inviate attraverso la piattaforma informatica JUNO, compilate in tutte le loro parti, che contengano tutti i documenti obbligatori ed inviate entro la data di scadenza del bando.

3.1 Documentazione obbligatoria

Costituisce condizione di ammissibilità alla fase di valutazione la presentazione della seguente documentazione:

Nella Sezione Ente della Richiesta di Finanziamento

Per le associazioni registrate in Italia:

1. Atto costitutivo del soggetto proponente nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata. Nella evenienza in cui l'ente non disponga del documento redatto in una delle forme richieste è necessario aggiungere il certificato di attribuzione del codice fiscale²: entrambi i documenti devono essere contenuti in un unico file PDF;
2. Statuto vigente;
3. Bilanci consuntivi o rendiconti finanziari³ degli esercizi 2018 e 2019, con nota integrativa e/o relazione sulla gestione⁴;
4. Atti di approvazione dei bilanci consuntivi o dei rendiconti finanziari degli esercizi 2018 e 2019, deliberati dall'organo preposto così come da statuto.
5. Modello dichiarazione "Ritenuta" debitamente compilato e sottoscritto (vedi modello in allegato).

Per le associazioni registrate all'estero:

1. Atto costitutivo del soggetto proponente nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e copia dell'atto di registrazione presso le autorità locali competenti e/o pubblicazione su Gazzetta Ufficiale;
2. Statuto vigente (ove non previsto è sufficiente regolamento interno);
3. Bilanci consuntivi o rendiconti finanziari degli esercizi 2018 e 2019⁵;
4. Atti di approvazione dei bilanci consuntivi o dei rendiconti finanziari degli esercizi 2018 e 2019, deliberati dall'organo preposto così come da statuto⁶.

Nella Sezione Progetto della Richiesta di Finanziamento

1. Statuto del partner operativo nel caso in cui non si tratti di Enti pubblici italiani o stranieri;
2. Lettere di adesione al progetto di partner operativi e altri soggetti coinvolti sottoscritte dal legale rappresentante;

² Nel caso in cui siano intercorse modifiche che riguardino la denominazione dell'ente è necessario allegare i verbali con i quali l'assemblea ha approvato la suddetta modifica. I verbali dovranno essere contenuti nello stesso file PDF.

³ Nel caso in cui l'Ente non sia tenuto, per statuto o per legge, ad elaborare un bilancio delle proprie attività è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per gli esercizi 2018 e 2019.

⁴ Nel caso in cui lo statuto preveda che l'ente rediga bilanci riferiti all'anno fiscale e non all'anno solare, sarà necessario allegare i bilanci relativi alle annualità 2017/2018 e 2018/2019.

⁵ Nel caso in cui lo statuto preveda che l'ente rediga bilanci riferiti all'anno fiscale e non all'anno solare, sarà necessario allegare i bilanci relativi alle annualità 2017/2018 e 2018/2019.

⁶ Gli Audit non saranno considerati sostitutivi dei verbali di approvazione dei bilanci da parte dell'assemblea dei soci, se l'approvazione assembleare è prevista da statuto.

3. In caso di interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazioni e/o costruzioni su immobili o terreni, l'atto di proprietà e/o il titolo di disponibilità.

Tutta la documentazione obbligatoria deve essere in italiano o in una lingua a scelta tra l'inglese, il francese e lo spagnolo. Tutta la documentazione non redatta in italiano oppure in inglese, francese o spagnolo dovrà essere accompagnata da traduzione (non obbligatoriamente asseverata) in italiano o in inglese. La versione in lingua originale del documento e la sua traduzione dovranno essere contenute in un unico file.

Tutte le richieste di finanziamento presentate senza attenersi alle indicazioni menzionate saranno considerate incomplete e non accederanno alla fase di valutazione.

Non saranno accettate integrazioni alla documentazione obbligatoria successive all'invio della Richiesta di Finanziamento.

3.2 Documentazione facoltativa

Al fine di una migliore valutazione della RDF, è possibile integrare la stessa con ulteriore documentazione volta a fornire indicazioni più dettagliate sulla proposta progettuale, sull'Ente proponente o sui partner. La documentazione facoltativa influirà sull'analisi delle RDF.

È auspicabile fornire la seguente documentazione:

- per interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazioni e/o costruzioni: computo metrico o documento descrittivo degli interventi con relativa stima dei costi;
- per acquisti di attrezzature e materiali per un valore uguale o superiore a 15.000 Euro: preventivo di spesa;
- per progetti co-finanziati da altri enti erogatori (pubblici o privati): contratto di finanziamento, ovvero altro documento comprovante l'assegnazione dei fondi⁷;
- per enti che abbiamo un volume delle attività superiore o uguale a 500.000 euro: previsione semestrale 2020.
- il Quadro logico del progetto e il Cronoprogramma.

Tale documentazione dovrà essere allegata nella sezione Altri Allegati a pagina 12 della Sezione progetti.

4 Procedura di selezione e valutazione dei progetti

La procedura di selezione dei progetti si articola in due fasi:

⁷ In caso nella RDF si faccia riferimento ad eventuali co-finanziamenti richiesti, ma di cui si attende riscontro; l'Ufficio si riserva la possibilità di chiedere evidenza dell'avvenuta assegnazione.

- Fase istruttoria: relativa alla verifica dell'ammissibilità formale della richiesta di finanziamento;
- Fase di valutazione: relativa all'esame qualitativo delle proposte di intervento risultate ammissibili durante la fase istruttoria.

4.1 Fase istruttoria

In fase istruttoria verrà verificata la correttezza dei requisiti formali, pertanto le richieste devono:

- Essere presentate da un soggetto idoneo a ricevere il finanziamento;
- Essere inoltrate, attraverso la piattaforma on line JUNO, entro e non oltre le ore 17.00 del 25 gennaio 2021;
- Essere complete di tutti i documenti obbligatori correttamente caricati sulla piattaforma on line JUNO;
- Segnalare eventuali partner operativi e allegare la documentazione richiesta;
- Segnalare eventuali altri soggetti coinvolti e allegare la documentazione richiesta;
- Prevedere una durata uguale o inferiore a 12 mesi.

Durante la fase istruttoria l'Ufficio Otto per Mille potrà richiedere chiarimenti sul contenuto della RDF. Le richieste saranno notificate all'interno della piattaforma JUNO; gli Enti dovranno monitorare il sistema per verificare la presenza di eventuali notifiche. **Dopo sette giorni lavorativi**, in caso di mancata risposta alla richiesta di chiarimenti, le RDF saranno considerate incomplete e verranno bloccate definitivamente. Non saranno richieste integrazioni alla documentazione obbligatoria.

4.2 Fase di valutazione

Dopo aver superato la fase istruttoria, al fine di assegnare il contributo, le richieste di finanziamento saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- Coerenza tra obiettivi della richiesta di finanziamento e finalità dell'Otto per Mille valdese ovvero rispetto delle categorie di intervento e degli obiettivi definiti nel presente documento;
- Completezza e precisione nella descrizione del contesto di riferimento, ovvero chiara descrizione della problematica affrontata, delle sue cause e implicazioni;
- Corrispondenza tra la problematica descritta e gli obiettivi progettuali individuati, ovvero chiara corrispondenza tra analisi dei bisogni e logica dell'intervento;
- Relazione tra obiettivi ed attività ovvero definizione di una logica d'intervento che definisca una chiara correlazione tra attività ed obiettivi;
- Rapporto tra costi stimati e attività previste ovvero razionale allocazione dei costi e congruenza delle voci di spesa con le attività. Sarà valutato positivamente un eventuale co-

finanziamento da parte di altri enti erogatori e/o l'investimento di risorse dell'ente capofila;

- Coerenza tra richiesta di finanziamento e scopi statutari dell'ente ovvero precisa correlazione tra l'intervento proposto, la *mission* e l'esperienza dell'ente proponente;
- Proporzionalità tra bilancio dell'ente e contributo richiesto ovvero congruenza tra la richiesta di contributo e la capacità finanziaria dell'ente.

Nel caso in cui un ente abbia già ricevuto finanziamenti Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi), verrà valutata anche la qualità delle attività realizzate e della gestione della fase di rendicontazione.

La selezione dei progetti e delle iniziative finanziate, nonché l'ammontare erogato, avviene ad insindacabile giudizio della Chiesa Evangelica Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi).

La lista dei progetti finanziati sarà pubblicata sul sito www.ottopermillevaldese.org dopo la prima settimana del mese di settembre 2021.

5 Disposizioni finali

Le richieste di chiarimenti relative al presente Bando dovranno pervenire all'indirizzo faq@chiesavaldese.org entro il 29 Novembre 2020 alle ore 23.59 ora di Roma (UTC +02). Le risposte, unitamente alle richieste in forma anonima, saranno pubblicate sul sito www.ottopermillevaldese.org alla pagina "Presenta un progetto" a partire dal 10 Dicembre 2020.

Sono disponibili sul sito le istruzioni dettagliate con *screen shot* per guidare gli enti nell'inserimento delle richieste di finanziamento. Le Istruzioni Operative sono scaricabili alla pagina "Presenta un progetto".

Per eventuali problemi tecnici nell'utilizzo della piattaforma, scrivere all'indirizzo e-mail: opm.bando@chiesavaldese.org.